



13:26 27 Giu 16 A0100B 000888

Q. 2.18.1/1118/16/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

n° 1118

trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**OGGETTO:** chi paga i costi del blocco dei lavori della nuova sede ?**Premesso che:**

con atto n. 422 del 2011, della dott.ssa Maria Grazie Ferreri, Direttore regionale Risorse Umane e Patrimonio, l'Ente ha provveduto all'approvazione ed alla stipula dei relativi contratti di appalto di esecuzione lavori, di leasing (locazione finanziaria) e di mandato con rappresentanza tra la Stazione Appaltante, la Regione Piemonte, e il Soggetto Finanziatore;

dopo l'aggiudicazione definitiva della gara indetta per la realizzazione della nuova sede del Palazzo della Regione Piemonte, adibito ad uffici istituzionali ed amministrativi, il Soggetto Realizzatore è risultato essere l'associazione temporanea di imprese con mandataria la COOPSETTE Soc. Coop;

l'associazione temporanea di imprese con mandante la Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring SpA, è risultato essere il Concedente, Soggetto Finanziatore dell'opera;

sulla base del contratto di rappresentanza, la Concedente MPS, ha conferito alla Regione Piemonte il mandato a rappresentarla e a "svolgere tutte le attività, a compiere e a concludere tutti gli atti necessari ed opportuni ai fini della realizzazione dell'Opera, assumendo, a tal fine, ogni più ampio potere ed obbligo, rischio e responsabilità", come riportato al punto 1.2 del contratto di mandato, riportato in allegato, come parte integrante, della determina dirigenziale citata;

**Rilevato che:**

il contratto d'appalto tra la Regione Piemonte e la COOPSETTE Società Cooperativa prevede:

- agli art. 3 e 4, il costo totale dell'opera, pari a € 261.981.177,41, comprensivo dell'IVA, dell'importo dopo il ribasso d'asta (€ 202.312.132,58), aumentato dell'importo di € 5.987.083,29, relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere;
- all'art. 24, comma 2, la corresponsione di rate di acconto e che le stesse siano dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, sia a corpo sia in economia, raggiungano un importo non inferiore a € 7.500.000;

l'opera, non ancora utilizzabile, risulta realizzata al 92%;

in ottemperanza alle previsioni dei contratti di appalto, nella parte relativa ai SAL, Stati di Avanzamento Lavori, e di quello relativo al mandato di rappresentanza con MPS Leasing, la Regione Piemonte dovrebbe, ad oggi, aver corrisposto a COOPSETTE il 92% del costo totale dell'opera, per importi complessivi pari a € 241.022.683,21, salvo errori;

a causa del fallimento di COOPSETTE i lavori sono fermi da 240 giorni, e stando a quanto ha dichiarato l'Assessore Reschigna sarebbero ancora necessari circa 195 giorni di lavoro per

completare l'opera senza contare il problema delle finestre "rotte" (ad oggi oltre 300) che sembrerebbe portare ad una nuova gara di appalto per la sostituzione con ulteriori costi da parte dell'amministrazione regionale;

i pagamenti effettuati (€ 241.022.683,21), come sopra riportati, a fronte della indisponibilità dell'opera, si traducono in un costo che applicando il tasso medio di interesse pari al 2/2,5%, richiesto oggi per un mutuo a tasso fisso, è compreso tra € 4.820.453,66, per il valore più basso, e € 6.025.567,08, per il tasso al 2,5%;

il fallimento di COOPSETTE, Soggetto Realizzatore dell'opera, non compare tra i rischi assunti da MPS Leasing e riportati nel contratto di mandato tra la stessa MPS Leasing e la Regione Piemonte.

**Considerato infine che:**

in ordine alla vicenda richiamata, in più occasioni, autorevoli rappresentanti della Giunta hanno fatto dichiarazioni tali per cui alla Regione Piemonte non deriverebbe nessun danno economico dal fallimento di COOPSETTE e dal ritardo nella realizzazione della nuova sede.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore



per conoscere chi, sulla base dei contratti di appalto con COOPSETTE e di mandato di rappresentanza con MPS Leasing, sopporterà l'onere finanziario della sospensione dei lavori in atto nella costruzione della nuova sede.

